

Il sotto riportato Ordine del Giorno presentato dalla consigliera Poppi (modenasaluteambiente.it) è stato RESPINTO in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 29

Consiglieri votanti: 27

Favorevoli 5: i consiglieri Caporioni, Cavani, Poppi, Ricci e Rossi Eugenia

Contrari 22: i consiglieri Andreana, Artioli, Barcaiuolo, Bellei, Campioli, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Maienza, Morandi, Pellacani, Rocco, Sala, Santoro, Taddei, Urbelli, Vecchi e il Sindaco Pighi

Astenuti 2: i consiglieri Bianchini e Morini

Risultano assenti i consiglieri Celloni, Galli, Gorrieri, Guerzoni, Leoni, Liotti, Pini, Rimini, Rossi Fabio, Rossi Nicola, Torrini e Trande.

Premesso

- che la costruzione della Bretella Campogalliano-Sassuolo è stata aggiudicata provvisoriamente ad una ATI con capogruppo Autostrada del Brennero Spa e con componenti la Cooperativa Coopsette e Pizzarotti Spa, che tra l'altro fanno parte anche di ARC Spa, la società aggiudicatrice della progettazione, esecuzione e gestione dell'Autostrada Cispadana;
- che la bretella costerà 506 milioni di euro, di cui 235 mln di euro circa pubblici ma virtuali (in quanto verranno recuperati sotto forma di defiscalizzazione della gestione) e i rimanenti mediante “finanza di progetto”. Il privato coinvolto nell'investimento è Autostrada del Brennero Spa (al 81,17% composta da enti pubblici).

Considerato

- Che questo progetto è stato pensato decenni fa, che è mutato negli ultimi anni lo scenario economico che sosteneva questa scelta, che il prolungamento dell'autostrada fino a Lucca non rientra nei progetti strategici della legge Obiettivo né nella pianificazione delle Regioni Emilia-Romagna e Toscana;
- che si tratta di un'opera ad alto impatto ambientale;
- che sul progetto della Bretella gravano ancora i ricorsi al TAR presentati da WWFLegambiente- Italia Nostra-Lac e altri;
- che i costi dell'investimento sono destinati ad aumentare per adeguamento alla normativa antisismica della quale non risultano riferimenti nel progetto definitivo del 2005, anche in considerazione dei recenti e ripetuti eventi sismici; oltre alle opere di mitigazione ambientale prescritte dalla VIA e non previste nel progetto definitivo;
- Che il PRIT (Piano Regionale Integrato dei Trasporti, 1998, ancora vigente) della Regione Emilia Romagna, prevede, oltre allo scalo merci di Marzaglia, per il distretto delle ceramiche di indirizzare il flusso delle merci verso il trasporto ferroviario individuando una connessione diretta mediante collegamento ferroviario tra i centri intermodali e logistici di Marzaglia e Dinazzano. Opera prevista anche in accordi tra province, regione e comune.

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

- Chiedere che si proceda alla sola realizzazione del primo stralcio della Bretella Autostradale per collegare Campogalliano a Marzaglia, considerata l'inutilità allo stato attuale della realizzazione dell'opera per le mutate condizioni economiche, visti i collegamenti esistenti, in particolare la Superstrada Modena Sassuolo; viste inoltre le incertezze sul finanziamento;
- Chiedere e farsi portavoce a tutti i livelli dell'esigenza di mantenere sul PRIT della Regione Emilia-Romagna e prevedere in ogni altro strumento di programmazione, accordo e finanziamento, la realizzazione del collegamento ferroviario Marzaglia-Dinazzano per il trasporto delle merci nel distretto ceramico.